

Toppan apre alla mozione anti-pesticidi

► CONEGLIANO

«Conegliano città del vino. Biologico, e senza pesticidi». È quanto vorrebbero vedere scritto gli attivisti del comitato Colli Puri sui cartelli d'ingresso alla città del Cima. Sarebbe il primo caso di «Comune depesticidizzato». Una battaglia, quella degli ambientalisti di Collalbrigo, appoggiata dai due consiglieri del M5S, Massimo Bellotto e Roberto Borsoi. La mozione sarà

discussa nel primo consiglio comunale disponibile. A sorpresa, anche l'assessore all'Ambiente Claudio Toppan apre alla proposta-choc: «Discuteremo volentieri la mozione in consiglio. È una provocazione che può portare a qualcosa di buono». Magari non porterà alla scritta "Comune depesticidizzato" sui segnali stradali, ma alla riduzione dell'uso di pesticidi in agricoltura, quello sì: «Il sindaco dichiara che il suo territorio è bio-

logico», recita la mozione, «e metta in atto una campagna di sensibilizzazione rivolta ai produttori locali per riconvertire al biologico le produzioni agricole». Restano da convincere alcuni importanti attori in gioco. Come il Consorzio di Difesa. Fiorello Terzariol, tecnico di Co. Di.Tv, ha polemizzato con il comitato durante l'incontro pubblico di lunedì sera al Dina Orsi: «Non criminalizziamo gli agricoltori. Dal 2014 la difesa inte-

grata sarà obbligatoria per legge, e sarà certamente più efficace di un biologico puro. Tra zone industriali, traffico ed emissioni di anidride carbonica, preferisco sempre i nostri vigneti». E anche il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene storcerà il naso: «Su molti prodotti per la pulizia domestica ci sono etichette che dimostrano la loro tossicità» spiega Filippo Taglietti «proprio come i fungicidi impiegati in agricoltura».

Andrea De Polo



L'assessore Claudio Toppan

“ Discuteremo l'idea in consiglio comunale. È una provocazione che può portare certamente a qualcosa di buono per la città

